



COMUNE DI DERUTA
PROVINCIA DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

ATTO N. 96 del 29-09-2017

OGGETTO: Approvazione variante n. 2 al piano attuativo di iniziativa privata per la lott.ne di un'area a scopo edilizio, ai sensi e per gli effetti della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1 - variante al P.A. approvato con D.C.C. n. 49 del 07/08/2009 e D.G.C. n. 19 del 06/02/2014, in Deruta. Richiedente **NOVATECNO S.r.l.**

L'anno 2017 il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 09:30, in Deruta nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

Toniaccini Michele	Sindaco	Presente
Marinacci Giacomo	Assessore	Presente
Marchini Francesca	Assessore	Presente
Canuti Maria Cristina	Assessore	Presente
Nardoni Rodolfo	Assessore	Presente

Presenti n 5	Assenti n. 0
--------------	--------------

Partecipa il **Segretario Comunale, Marco Taralla.**

Il Presidente Michele Toniaccini in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio presentato dal Responsabile dell'Area che qui si riporta integralmente;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione variante n. 2 al piano attuativo di iniziativa privata per la lott.ne di un'area a scopo edilizio, ai sensi e per gli effetti della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1 - variante al P.A. approvato con D.C.C. n. 49 del 07/08/2009 e D.G.C. n. 19 del 06/02/2014, in Deruta.Richiedente NOVATECNO S.r.l..

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Comunale n° 2 del 19/01/2017, esecutiva ai sensi

di Legge, è stata adottata la variante n. 2, al Piano Attuativo di iniziativa privata, relativa alla lott.ne

di un'area a scopo edilizio, in Deruta, via Spallanzani, voc. Pioppeto, ai sensi e per gli effetti della

L.R. 21 gennaio 2015, n. 1;

ACCERTATO che con avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Deruta dal giorno 14/02/2017 al giorno 01/03/2017 e sul BUR della Regione Umbria n° 7 (parte III^) del 14/02/2017

alle pagine 9 e 10, si è reso noto che la documentazione relativa al Piano Attuativo di cui trattasi

sarebbe rimasta depositata presso la Segreteria Comunale a disposizione di chiunque avesse voluto

prenderne visione e proporre eventuali osservazioni ed opposizioni;

DATO ATTO che nei termini di cui sopra non sono pervenute alla Segreteria opposizioni od osservazioni al Piano Attuativo adottato così come risulta dalla attestazione rilasciata dal Segretario

Comunale in data 07/04/2017;

ATTESO CHE:

l'ULSS competente per territorio in data 30/05/2017 ha espresso parere - igienico sanitario favorevole in ottemperanza all'art. 56 della L.R. 1/2015;

- l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Comunale, esaminato il progetto di Piano Attuativo presentato,

ha redatto dettagliata relazione con la quale ha posto in evidenza le caratteristiche dell'intervento in relazione alla normativa che regola la materia proponendo contestualmente di

impartire le prescrizioni che di seguito si riportano:

PRESCRIZIONI DEL PIANO ATTUATIVO APPROVATO:

gli interventi di bonifica, consolidamento e modellamento morfologico, di cui al primo tempo

dovranno essere oggetto di specifico progetto esecutivo, come previsto nello studio geologico preliminare di fattibilità ed attuati previo deposito preventivo alla Provincia di Perugia, ove dovuto ai sensi della L. 64/74 in relazione alla tipologia delle opere progettate, prima dell'attuazione degli interventi successivi;

il progetto esecutivo di consolidamento della frana dovrà tenere conto della più ampia estensione

dell'area in frana, come rappresentata nelle cartografie di perimetrazione del CNR – IRP1 al fine

di valutare la possibilità di estendere gli interventi di bonifica, oltre l'ambito individuato nel Piano Attuativo;

le successive fasi previste "al tempo n° 2" dell'ordine cronologico del Piano Attuativo, dovranno essere precedute dal collaudo degli interventi di bonifica eseguiti, che attestino il livello di sicurezza raggiunta, sotto il profilo idrogeologico;

la dimensione minima dei posti auto dovrà essere non inferiore a ml. 5,50 di lunghezza e ml. 2,50 di larghezza, come prescritto dal vigente Regolamento Regionale 3 novembre 2008, n. 9; OGGETTO: Approvazione variante n. 2 al piano attuativo di iniziativa privata per la lott. ne di un'area a scopo edilizio, ai sensi e per gli effetti della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1 - variante al P.A. approvato con D.C.C. n. 49 del 07/08/2009 e D.G.C. n. 19 del 06/02/2014, in Deruta. Richiedente NOVATECNO S.r.l..

tutte le pavimentazioni esterne dei percorsi pedonali dovranno essere realizzate con elementi in

c.l.s. autobloccanti;

il marciapiedi in corrispondenza dell'accesso al parcheggio pubblico non dovrà essere interrotto,

ma dovrà essere ribassato a livello del piano viabile attraverso rampe di raccordo, al fine di dare

continuità al percorso pedonale;

dovranno essere individuati in corrispondenza del parcheggio pubblico idonei spazi per la sosta

di cicli e motocicli;

tutti i percorsi pedonali e più in generale tutte gli spazi pubblici e di uso pubblico dovranno rispettare la normativa tecnica sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla Legge

13/89 e s.m.i.;

dovrà essere individuato un ulteriore posto auto, riservato a persone con ridotta capacità motoria,

in corrispondenza del lato a monte del parcheggio condominiale;

dovranno essere osservate le prescrizioni impartite dalla Provincia di Perugia con Determinazione Dirigenziale n. 5541 del 18/06/2009, relative alla realizzazione dello scarico delle acque meteoriche sul fosso del Piscinello;

dovranno essere osservate le prescrizioni impartite dalla soc. Umbra Acque S.P.A. riportate nel

parere in data 09/07/2009, prot. 10064;

tutte le infrastrutture a rete dei pubblici servizi dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni che le società erogatrici impartiranno anche in corso d'opera;

prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotto apposito elaborato relativo alla verifica del clima acustico dell'ambito oggetto del piano alle risultanze del quale dovranno conformarsi gli

interventi edificatori.

PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA:

- nell'area verde esterna al comparto urbanistico e confinante con via Ugo La Malfa dovrà essere

istallato un palo per la pubblica illuminazione;

- tutti i pali della pubblica illuminazione dovranno essere del tipo a "LED", come quelli pubblici

già presenti sul territorio comunale;

- al fine di rendere fruibile per le manutenzioni con mezzi meccanici l'area verde pubblica posta

a valle dei lotti n. 6, 7 e 8 dovrà essere sistemata e ceduta gratuitamente al Comune la rata di terreno limitrofa di forma planimetrica "triangolare", di proprietà dello stesso soggetto attuatore;

- sull'area verde pubblica posta a valle e fuori dal comparto urbanistico, dovranno essere messe a

dimora almeno tre piante in continuità con il "viale" alberato previsto a monte.

- la Commissione Edilizia Comunale integrata dal geologo e dall'esperto in materia dei Beni

Ambientali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 3, della L.R. 21/01/2015, n. 1, esaminati gli elaborati progettati nella seduta del 13/10/2016 ha giudicato le previsioni della variante al piano attuativo compatibili con le condizioni geomorfologiche, idrogeologiche ed idrauliche dell'area, ed ha espresso parere favorevole sulle soluzioni proposte relative alla qualità architettonica e all'inserimento nel paesaggio degli interventi previsti dal Piano Attuativo;

DATO ATTO che in relazione alle varianti proposte necessita provvedere alla stipula di una convenzione integrativa che, in riferimento a quella originaria, regoli i rapporti tra il Comune ed il

soggetto attuatore in relazione alle previsioni modificative;

VISTO lo studio integrativo di fattibilità geologica, idrogeologica ed idraulica predisposta sull'area

oggetto dell'intervento;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale;

VISTO ed esaminato il progetto di Piano Attuativo;

ACCERTATO che lo stesso, prevede marginali modifiche alla disposizione del verde pubblico ed

alle tipologie edilizie, senza modificare l'impianto originario del piano attuativo già approvato e

convenzionato;

VISTA la Legge 17/08/1942, n. 1150, come modificata dalla Legge 6/8/1967, n. 765;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n. 1;

VISTO il R.R. 18 febbraio 2015, n. 2;

VISTA la dichiarazione di conformità di cui all'art. 55, c. 1, lett. "e", della L.R. 21/01/2015, n. 1;

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n° 27;

VISTO l'art. 13 della Legge 2 febbraio 1974 n° 64 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 5 della L.R. 14 maggio 1982, n° 25;

VISTO ed esaminato il progetto di Variante al Piano Attuativo e ritenuto di dover procedere alla

sua approvazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

si sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione, la presente proposta di deliberazione, con i

seguenti contenuti dispositivi:

di approvare la variante n. 2 al Piano Attuativo di iniziativa privata, presentato 1) dalla Soc. Novatecno S.r.l., relativo alla lottizzazione a scopo edilizio dei terreni classificati nel vigente P.R.G. come zona CPI/TI, posti in Deruta Capoluogo, via Spallanzani, censiti al C.T. al foglio 26, particelle 58, 1469, 1519, 1520, 1521, 1526, 1527, 1528, 1529, 1530, 1531, 1532, 1533, 1534, 1535, 1536, 1537, 1538, 1539, 1540, 1541, 1542, 1543, 1544, 1545, 1546, 1547, 1548, 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, a suo tempo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 07/08/2009 e alla variante 1 approvata con D.G.C. n. 19 del 06/02/2014, così come redatto dal Geom. Alessandro Celletti, composto dai seguenti elaborati

:

- a) Grafici di progetto;
- b) Relazione Tecnica illustrativa;
- c) Relazione giustificativa per la verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- d) Dichiarazione di conformità art. 55, L.R. 1/2015;
- e) Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica integrativa;
- f) Certificazione di compatibilità in materia idrogeologica;
- g) Documentazione titolarità area;
- h) Norme tecniche di attuazione;
- i) Computo metrico estimativo;
- j) Ordine cronologico delle opere;
- k) Valutazione previsionale di clima acustico;

2) di confermare integralmente le prescrizioni di cui al piano attuativo originario e quelle che di

seguito si riportano:

PRESCRIZIONI DEL PIANO ATTUATIVO APPROVATO:

gli interventi di bonifica, consolidamento e modellamento morfologico, di cui al primo tempo

dovranno essere oggetto di specifico progetto esecutivo, come previsto nello studio geologico preliminare di fattibilità ed attuati previo deposito preventivo alla Provincia di Perugia, ove dovuto ai sensi della L. 64/74 in relazione alla tipologia delle opere progettate, prima dell'attuazione degli interventi successivi;

il progetto esecutivo di consolidamento della frana dovrà tenere conto della più ampia estensione

dell'area in frana, come rappresentata nelle cartografie di perimetrazione del CNR – IRPI al fine

di valutare la possibilità di estendere gli interventi di bonifica, oltre l'ambito individuato nel Piano Attuativo;

le successive fasi previste “al tempo n° 2” dell'ordine cronologico del Piano Attuativo, dovranno

essere precedute dal collaudo degli interventi di bonifica eseguiti, che attestino il livello di sicurezza raggiunta, sotto il profilo idrogeologico;

la dimensione minima dei posti auto dovrà essere non inferiore a ml. 5,50 di lunghezza e ml. 2,50 di larghezza, come prescritto dal vigente Regolamento Regionale 3 novembre 2008, n. 9;

tutte le pavimentazioni esterne dei percorsi pedonali dovranno essere realizzate con elementi in

c.l.s. autobloccanti;

il marciapiedi in corrispondenza dell'accesso al parcheggio pubblico non dovrà essere interrotto,

ma dovrà essere ribassato a livello del piano viabile attraverso rampe di raccordo, al fine di dare

continuità al percorso pedonale;

dovranno essere individuati in corrispondenza del parcheggio pubblico idonei spazi per la sosta

di cicli e motocicli;

tutti i percorsi pedonali e più in generale tutti gli spazi pubblici e di uso pubblico dovranno rispettare la normativa tecnica sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla Legge

13/89 e s.m.i.;

dovrà essere individuato un ulteriore posto auto, riservato a persone con ridotta capacità motoria,

in corrispondenza del lato a monte del parcheggio condominiale;

dovranno essere osservate le prescrizioni impartite dalla Provincia di Perugia con Determinazione Dirigenziale n. 5541 del 18/06/2009, relative alla realizzazione dello scarico delle acque meteoriche sul fosso del Piscinello;

dovranno essere osservate le prescrizioni impartite dalla soc. Umbra Acque S.P.A. riportate nel

parere in data 09/07/2009, prot. 10064;

tutte le infrastrutture a rete dei pubblici servizi dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni che le società erogatrici impartiranno anche in corso d'opera;

prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotto apposito elaborato relativo alla verifica del clima acustico dell'ambito oggetto del piano alle risultanze del quale dovranno conformarsi gli

interventi edificatori.

PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA:

nell'area verde esterna al comparto urbanistico e confinante con via Ugo La Malfa dovrà essere

installato un palo per la pubblica illuminazione;

tutti i pali della pubblica illuminazione dovranno essere del tipo a “LED”, come quelli pubblici
già presenti sul territorio comunale;
al fine di rendere fruibile per le manutenzioni con mezzi meccanici l’area verde pubblica posta a valle dei lotti n. 6 , 7 e 8, dovrà essere sistemata e ceduta gratuitamente al Comune la rata di terreno limitrofa di forma planimetrica “triangolare”, di proprietà dello stesso soggetto attuatore;
sull’area verde pubblica posta a valle e fuori dal comparto urbanistico, dovranno essere messe a dimora almeno tre piante in continuità con il “viale” alberato previsto a monte;
3) di esprimere in termini favorevoli il parere ai fini dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 e ai fini idrogeologici ed idraulici, tenuto conto delle risultanze della relazione geologica, geotecnica, idrogeologica e idraulica integrativa prodotta e del parere della Commissione per la qualità Architettura e il Paesaggio in premessa richiamato;
4) di stabilire che dovrà essere stipulata una convenzione integrativa, in conformità allo schema di convenzione allegato al progetto, che in riferimento a quella originaria, regoli i rapporti tra il Comune ed il soggetto attuatore in relazione alle previsioni oggetto della variante;
di stabilire che le previsioni del piano attuativo oggetto del presente atto, 5) dovranno essere attuate nel termine di 10 anni decorrenti dalla data di stipula della convenzione originaria, dando atto che decorso il suddetto termine il piano decade per la parte non attuata;
6) di stabilire che il piano attuativo di iniziativa privata dovrà essere pubblicata ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/2015, a cura del Comune ed a spese del soggetto attuatore.

UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA
L’ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
Geom. Claudio Cirilli__

RICHIAMATI:

- il testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale vigente riadottato integralmente con deliberazione consiliare n. 36 22.05.2008 ;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, adottato con deliberazione consiliare n. 62 del 29 luglio 2008;
- la vigente regolamentazione tutta in materia di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e per i singoli settori di attività;
- la deliberazione di C.C. con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario in corso;
- il decreto sindacale di conferimento delle posizioni organizzative e di gestione, a rilevanza esterna, contemplate dall’art.107, DLgs. n.267/2000;
- **Visti** ed acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ove previsto, emessi ai sensi dell’art. 49, c.1, D.Lgs. N.267/2000;

RITENUTO di dover provvedere come da documento istruttorio condividendo le motivazioni esposte,

Con voti favorevoli unanimi e palesi,

D E L I B E R A

di approvare la variante n. 2 al Piano Attuativo di iniziativa privata, presentato 1) dalla Soc. Novatecno S.r.l., relativo alla lottizzazione a scopo edilizio dei terreni classificati nel vigente P.R.G. come zona CPI/TI, posti in Deruta Capoluogo, via Spallanzani, censiti al C.T. al foglio

26, particelle 58, 1469, 1519, 1520, 1521, 1526, 1527, 1528, 1529, 1530, 1531, 1532, 1533, 1534, 1535, 1536, 1537, 1538, 1539, 1540, 1541, 1542, 1543, 1544, 1545, 1546, 1547, 1548, 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, a suo tempo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 07/08/2009 e alla variante I approvata con D.G.C. n. 19 del 06/02/2014, così come redatto dal Geom. Alessandro Celletti, composto dai seguenti elaborati

:

- a) Grafici di progetto;
 - b) Relazione Tecnica illustrativa;
 - c) Relazione giustificativa per la verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
 - d) Dichiarazione di conformità art. 55, L.R. 1/2015;
 - e) Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica integrativa;
 - f) Certificazione di compatibilità in materia idrogeologica;
 - g) Documentazione titolarità area;
 - h) Norme tecniche di attuazione;
 - i) Computo metrico estimativo;
 - j) Ordine cronologico delle opere;
 - k) Valutazione previsionale di clima acustico;
- 2) di confermare integralmente le prescrizioni di cui al piano attuativo originario e quelle che di

seguito si riportano:

PRESCRIZIONI DEL PIANO ATTUATIVO APPROVATO:

gli interventi di bonifica, consolidamento e modellamento morfologico, di cui al primo tempo

dovranno essere oggetto di specifico progetto esecutivo, come previsto nello studio geologico preliminare di fattibilità ed attuati previo deposito preventivo alla Provincia di Perugia, ove dovuto ai sensi della L. 64/74 in relazione alla tipologia delle opere progettate, prima dell'attuazione degli interventi successivi;

il progetto esecutivo di consolidamento della frana dovrà tenere conto della più ampia estensione

dell'area in frana, come rappresentata nelle cartografie di perimetrazione del CNR – IRP1 al fine

di valutare la possibilità di estendere gli interventi di bonifica, oltre l'ambito individuato nel Piano Attuativo;

le successive fasi previste "al tempo n° 2" dell'ordine cronologico del Piano Attuativo, dovranno

essere precedute dal collaudo degli interventi di bonifica eseguiti, che attestino il livello di sicurezza raggiunta, sotto il profilo idrogeologico;

la dimensione minima dei posti auto dovrà essere non inferiore a ml. 5,50 di lunghezza e ml. 2,50 di larghezza, come prescritto dal vigente Regolamento Regionale 3 novembre 2008, n. 9;

tutte le pavimentazioni esterne dei percorsi pedonali dovranno essere realizzate con elementi in

c.l.s. autobloccanti;

il marciapiedi in corrispondenza dell'accesso al parcheggio pubblico non dovrà essere interrotto,

ma dovrà essere ribassato a livello del piano viabile attraverso rampe di raccordo, al fine di dare

continuità al percorso pedonale;

dovranno essere individuati in corrispondenza del parcheggio pubblico idonei spazi per la sosta

di cicli e motocicli;

tutti i percorsi pedonali e più in generale tutti gli spazi pubblici e di uso pubblico dovranno rispettare la normativa tecnica sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla Legge

13/89 e s.m.i.;

·dovrà essere individuato un ulteriore posto auto, riservato a persone con ridotta capacità motoria,
in corrispondenza del lato a monte del parcheggio condominiale;
·dovranno essere osservate le prescrizioni impartite dalla Provincia di Perugia con Determinazione Dirigenziale n. 5541 del 18/06/2009, relative alla realizzazione dello scarico delle acque meteoriche sul fosso del Piscinello;
·dovranno essere osservate le prescrizioni impartite dalla soc. Umbra Acque S.P.A. riportate nel
parere in data 09/07/2009, prot. 10064;
·tutte le infrastrutture a rete dei pubblici servizi dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni che le società erogatrici impartiranno anche in corso d'opera;
·prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotto apposito elaborato relativo alla verifica del clima acustico dell'ambito oggetto del piano alle risultanze del quale dovranno conformarsi gli
interventi edificatori.

PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA:

·nell'area verde esterna al comparto urbanistico e confinante con via Ugo La Malfa dovrà essere
istallato un palo per la pubblica illuminazione;
·tutti i pali della pubblica illuminazione dovranno essere del tipo a "LED", come quelli pubblici
già presenti sul territorio comunale;
·al fine di rendere fruibile per le manutenzioni con mezzi meccanici l'area verde pubblica
posta
a valle dei lotti n. 6 , 7 e 8, dovrà essere sistemata e ceduta gratuitamente al Comune la rata di terreno limitrofa di forma planimetrica "triangolare", di proprietà dello stesso soggetto attuatore;
·sull'area verde pubblica posta a valle e fuori dal comparto urbanistico, dovranno essere messe a
dimora almeno tre piante in continuità con il "viale" alberato previsto a monte;
3) di esprimere in termini favorevoli il parere ai fini dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e ai fini idrogeologici ed idraulici, tenuto conto delle risultanze della relazione geologica, geotecnica, idrogeologica e idraulica integrativa prodotta e del parere della Commissione per la qualità Architettura e il Paesaggio in premessa richiamato;
4) di stabilire che dovrà essere stipulata una convenzione integrativa, in conformità allo schema di
convenzione allegato al progetto, che in riferimento a quella originaria, regoli i rapporti tra il Comune ed il soggetto attuatore in relazione alle previsioni oggetto della variante;
di stabilire che le previsioni del piano attuativo oggetto del presente atto, 5) dovranno essere attuate nel termine di 10 anni decorrenti dalla data di stipula della convenzione originaria, dando atto che decorso il suddetto termine il piano decade per la parte non attuata;
6) di stabilire che il piano attuativo di iniziativa privata dovrà essere pubblicata ai sensi e per gli
effetti della L.R. 1/2015, a cura del Comune ed a spese del soggetto attuatore.

UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA
L'ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
Geom. Claudio Cirilli__

Delibera N. 96 del 29-09-2017

OGGETTO: Approvazione variante n. 2 al piano attuativo di iniziativa privata per la lott.ne di un'area a scopo edilizio, ai sensi e per gli effetti della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1 - variante al P.A. approvato con D.C.C. n. 49 del 07/08/2009 e D.G.C. n. 19 del 06/02/2014, in Deruta.Richiedente NOVATECNO S.r.l..

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Comunale

Marco Taralla

IL Sindaco

Michele Toniaccini

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate